

NELLA RIUNIONE CONSIGLIARE DI IERI A PALOMBARA

Approvate le tariffe di acquisto delle aree e sottosuoli comunali

Palombara, 11 novembre

L'arrivo del Vice Sindaco Stefanacci alla riunione del Consiglio Comunale, svoltasi ieri martedì nell'ufficio del segretario Bozzi a causa dei lavori in corso per il restauro della grande sala delle adunanze, ha permesso il raggiungimento del numero legale dei consiglieri presenti e quindi l'inizio del dibattito sui tre ordini del giorno in programma.

E' stata una seduta «strana» sin dal principio e il Sindaco Greco ha dovuto, armarsi di pazienza nell'attendere l'arrivo dei suoi collaboratori, che questa volta non hanno dimostrato certamente senso di responsabilità e di disciplina; infatti, raggiunto a... sospiri il numero legale dei consiglieri (11 su 20), la riunione si è aperta con ben 55 minuti di ritardo dall'ora fissata nell'o.d.g. e la discussione ha avuto così inizio alle 9.55 anziché alle 9. A questa indisciplinata di carattere cronologico si è aggiunto poi lo inspiegabile assenteismo di ben 8 consiglieri (Erino Ippoliti è giunto poco dopo l'inizio), non hanno infatti risposto all'appello i membri della maggioranza Decio Forti, Terenzio Massimi, Carlo Pochetti, Angelo Imperiali e Enzo Silvi, mentre l'opposizione era rappresentata dal solo Tommaso Petrilli non essendo intervenuti i compagni Mario Pochetti, Leonardo Imperiali ed Alberto Imperiali.

Eppure nell'o.d.g. figurava il Bilancio di previsione per il 1954!... Il cons. Petrilli, ritenendo necessaria la presenza degli assessori compilatori del Bilancio stesso e... sacrificandosi a restare in seduta per non compromettere il numero legale dei consiglieri (Erino Ippoliti non era ancora giunto), ha dichiarato in apertura di astenersi dalla discussione, ma ha ottenuto, però, lo spostamento della trattazione dell'o.d.g. Tuttavia nel corso della seduta egli ha dimostrato la solita agguerrita loquacità!...

Posta sul tavolo la revisione dei prezzi delle aree e dei sottosuoli comunali, il segretario Bozzi ha messo in rilievo la modicità di essi che risalgono al 1948 (L. 370 mq. per le aree di Stazzano e L. 400 mq. per i sottosuoli palombaresi).

Dopo un intervento del Petrilli sulla considerazione dell'acquisto privato o dell'impresa, il Sindaco ha espresso il principio di fissare 3 categorie di zona, a seconda della loro importanza di sviluppo.

Terminata una lunga discussione circa l'applicazione dei nuovi prezzi dei sottosuoli comunali, il Consiglio ha approvato all'unanimità le seguenti tariffe di acquisto:

1. categoria: (Piazza C. Battisti, Via Roma e P. V. Veneto) L. 2.500 per imprese costruttrici a scopo commerciale, L. 1.700 per i privati.

2. categoria: (Via Isonzo) L. 1.800 e L. 1.200.

3. categoria: (Via Palombarese e Via Binaghi) L. 1.000 e L. 800.

Il solo Erino Ippoliti ha votato contro ritenendo eccessivo il prezzo di vendita ai privati della 1. categoria.

Per quanto riguarda le aree comunali di Stazzano (il segretario ha dato lettura del vecchio prezzo di acquisto di L. 370 al mq.), tutti i consiglieri, dopo una breve discussione, hanno concordato un nuovo prezzo di aggiornamento stabilendo in L. 700 mq.

Sul terzo o.d.g. (ratifica della deliberazione di Giunta n. 129 del 10-10-1953 relativa all'acquisto di area per case popolari) il Sindaco ha dato ampie delucidazioni in merito; si tratta, per il Comune, di acquistare un'area di 400 mq. formante un triangolo di terra in proprietà fratelli Possenti nei pressi delle case popolari (limitato da Via Monte Nero) che i Possenti stessi hanno offerto all'Amministrazione al prezzo di L. 900 mq. Il Consiglio ha approvato l'acquisto a maggioranza (il Petrilli si è astenuto dal voto ritenendo eccessivo il prezzo).

Subito dopo è entrato in discussione il Bilancio preventivo 1953; su questo argomento, trattato nella seduta di martedì chiusasi alle ore 12.10, pubblicheremo tra giorni una particolare corrispondenza.

GIUSEPPE CATENACCI

PROTESTE D'INQUILINI A PALOMBARA

Difettosa costruzione delle nuove case popolari

Palombara, 12 novembre

(G. C.) — Siamo stati pregati di effettuare un sopralluogo alla palazzina costruita dall'Istituto Autonomo Case Popolari al Viale della Libertà allo scopo di renderci conto «de visu» dei numerosi difetti di costruzione che preoccupano continuamente le sei famiglie che vivono in quello stabile dal 1. luglio scorso.

Questa brava gente, turbata già dalle eccessive quote di fitto mensile, ha elevato un coro di proteste per le numerose imperfezioni derivanti da lavori affrettati e sbrigativi, che col passar del tempo crescono di entità, deturpando una nuova palazzina dove la tranquillità del focolare domestico va a farsi benedire di fronte all'urgenza di correre ai ripari prima che sia troppo tardi.

Elencando le singole calamità di questo alloggio popolare, vorremmo richiamare l'attenzione dell'Istituto Autonomo di Roma sulla assoluta necessità di adottare quei provvedimenti che eliminassero i danni prima del sopraggiungere della stagione invernale.

C'è il muro di cinta della palazzina che «pullula» di crepe e minaccia di crollare sotto l'imperverare delle piogge; le mensole dei balconcini sono tutte sconnesse, la tubatura di scarico dei lavandini e degli acquai è difettosa, e l'acqua filtrando porta umidità alle pareti.

Inoltre gli infissi delle porte d'ingresso di ciascun appartamento si sono staccati dal muro, trascinandosi con sé blocchi di calcinaccio, e le canne fumarie non rispondono ai loro scopi per cattivo funzionamento.

Tra i desideri degli inquilini prim'aria infine la costruzione delle vasche con annesso stenditoio; ma sono promesse che l'Istituto non ha saputo mantenere e ne ignoriamo le ragioni.



PALOMBARA. — Le case popolari costruite dal Comune (12 appartamenti)

Ben venga il tempo di riparare tutti questi difetti: forse soltanto più tardi gli inquilini potranno dire di usufruire di una casa comoda e moderna, che oggi presenta ancora per le scale la cruttatura dei fili elettrici fuori traccia!...

Atto di brigantaggio

Il concittadino Artemio Massimi, di 33 anni, ha passato un brutto quarto d'ora verso le 19.30 di lunedì scorso nei pressi di Marcellina Tornando in «Libertà» dallo Scalo ferroviario in compagnia della moglie Maria Ricci. Fu minacciato da uno sconosciuto col volto bendato da un fazzoletto rosso che al centro della strada gli intimò l'alt, brandendo un fucile forse per rapir-

lo. Ma il nostro caro amico seppe cavarsela con sangue freddo accelerando il suo motoscooter e riuscendo così a sfuggire all'agguato.

Da parte dei carabinieri proseguono attive le indagini per acchiappare lo sconosciuto e per far luce completa su questo deplorabile atto di brigantaggio.

Al Cinema Nuovo

Venerdì: *Delitto al Luna Park* con Franca Marzi e Renato Baldini.

Sabato e domenica, in anteprima: *Il cavaliere di Maison Rouge* con Armando Francioli e Renée Saint Cyr.

Imminente: *L'angelo del peccato* con Roldano Lupi.